

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01200 del 29/05/2025

Proposta n. 1263 del 29/05/2025

Oggetto:

Trasferimento fondi alla Regione Lazio a titolo di rimborso delle spese sostenute per il personale dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 Lazio - Acconto annualità 2023

Proponente:

Estensore	FERRI PARIDE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Trasferimento fondi alla Regione Lazio a titolo di rimborso delle spese sostenute per il personale dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 Lazio - Acconto annualità 2023.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO l'art. 10 della Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 la quale, al comma 2, prevede che presso l'Ufficio venga impiegato mediante distacco, anche a tempo parziale, personale, di qualifica dirigenziale e non, con contratto di lavoro a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato della Regione ed eventuali unità di personale di Enti dipendenti della stessa Regione, nonché personale distaccato o comandato dalle Province-Enti di Area vasta e dai Comuni interessati;

VISTO l'articolo 50-bis, comma 1, del decreto legge n. 189 del 2016, come modificato dall'articolo 18, comma 5, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, il quale dispone che "fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1 e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTA l'ordinanza commissariale n. 6 del 28 novembre 2016 "Linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione del personale tecnico e amministrativo da assumere alle Regioni e nei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'ordinanza commissariale n. 22 del 4 maggio 2017, recante "Seconde linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la struttura commissariale

centrale, presso gli Uffici speciali per la ricostruzione, presso le Regioni, le Province, i Comuni e gli Enti parco nazionali ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50-bis del decreto legge 17 ottobre 189" che, all'articolo 2, individua le percentuali di ripartizione fra le Regioni interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con riferimento alle ulteriori unità di personale tecnico - ingegneristico previste dal sesto periodo del comma I dell'art. 3 del decreto legge n. 189/2016”;

Vista l’Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 96 del 1 aprile 2020, recante “Autorizzazione all’assunzione di nuovo personale di tipo tecnico o amministrativo-contabile da impiegare esclusivamente nei servizi necessari alla ricostruzione, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 50-bis, comma 1-ter del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l’art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4 octies è inserito il seguente: «4- novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”», e l’art. 1, comma 653, che ha sostituito all’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

CONSIDERATO che:

- la Regione Lazio - Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza - Area Trattamento economico con nota protocollo n. 298071 del 10/03/2025 ha trasmesso all’Ufficio Speciale Ricostruzione la documentazione avente ad oggetto “*richiesta rimborso spese personale USR – anno 2023 e integrazione comandi 2018 e 2019*” con la quale l’Ente chiedeva la liquidazione della somma anticipata pari a € 2.252.523,59;
- la rendicontazione trasmessa dalla Regione Lazio è da intendersi non definitiva in quanto le spese ad oggi oggetto di richiesta di rimborso devono intendersi non esaustive poiché al netto degli incrementi retributivi ex art. 50 D.L. 189/2016 nonché degli eventuali rimborsi dei costi di natura fissa del personale in comando presso l’USR Lazio e non ancora comunicati dall’Ente di appartenenza.

PRESO ATTO che:

- con Decreti n. 473 e 474 del 21 maggio 2025 il Commissario Straordinario ha approvato il rendiconto della spesa sostenuta dall’ Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio per l’anno 2023 per le spese di personale sostenute ai sensi dell’Ordinanza n.96/2020 e dell’articolo 3, comma 1 del D.L. n.189/2016, trasferendo a favore dell’USR la somma complessiva di euro 2.252.523,59;
- le risorse riconosciute e trasferite a favore dell’USR Lazio da parte del Commissario Straordinario per l’anno 2023, dovranno essere oggetto di integrazione all’esito della rendicontazione definitiva da trasmettersi a cura della Regione;

DATO ATTO che:

- con determinazione n. A01822 del 22/12/2020, successivamente integrata con determinazione n.

A01726 del 23/09/2021, sono stati trasferiti fondi alla Regione Lazio a titolo di rimborso delle spese sostenute per il personale dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 Lazio per il periodo 2016-2018;

- con determinazione n. A01489 del 21/06/2022, sono stati trasferiti fondi alla Regione Lazio a titolo di rimborso delle spese sostenute per il personale dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 Lazio per il periodo 2019;
- con determinazione n. A01952 del 18/10/2023, sono stati trasferiti fondi alla Regione Lazio a titolo di integrazione del rimborso delle spese sostenute per il personale dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 Lazio per il periodo 2016-2019;
- con determinazione n. A01817 del 25/09/2024, sono stati trasferiti fondi alla Regione Lazio a titolo di rimborso delle spese sostenute per il personale dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 Lazio per l'esercizio finanziario 2020;
- con determinazione n. A01858 del 02/10/2024, sono stati trasferiti fondi alla Regione Lazio a titolo di integrazione del rimborso delle spese sostenute per il personale dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 Lazio per l'esercizio finanziario 2021;
- con determinazione n. A02046 del 28/10/2024, sono stati trasferiti fondi alla Regione Lazio a titolo di rimborso delle spese sostenute per il personale dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 Lazio per l'esercizio finanziario 2022;
- non sono stati dunque trasferiti fondi alla Regione Lazio a titolo di rimborso delle spese sostenute per il personale dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 Lazio relativi all'anno 2023 per un importo totale pari ad € 2.252.523,59;

RITENUTO, quindi:

- di procedere al rimborso a favore della Regione Lazio delle spese sostenute come avanti descritto;
- di procedere pertanto alla liquidazione in favore della Regione Lazio codice fiscale 80143490581, dell'importo di € 2.252.523,59 (duemilioniduecentocinquantaduemilacinquecentoventitre/59) quale rimborso delle spese sostenute dall'Ente per il personale impiegato presso l'URS per l'anno 2023;

DATO ATTO che

- l'ammontare della spesa trova copertura a valere sulla contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto-legge n. 189/2016;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto della nota protocollo n. 298071 del 10/03/2025 trasmessa dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza - Area Trattamento economico, avente ad oggetto: "*richiesta rimborso spese personale USR – anno 2023 e integrazione comandi 2018 e 2019*", così come sopra descritta;
- 2) di approvare la liquidazione dell'importo di € 2.252.523,59 (duemilioniduecentocinquantaduemilacinquecentoventitre/59) quale rimborso delle spese sostenute dalla Regione Lazio - codice fiscale n. 80143490581 - per il personale impiegato presso l'URS Lazio per l'esercizio finanziario 2023, come da prospetto riepilogativo allegato alla nota protocollo n. 298071/2025.

- 3) di accreditare l'importo di cui al punto 2 sul conto corrente intestato alla Regione Lazio - codice fiscale 80143490581 - IBAN IT03M0200805255000400000292, attraverso l'emissione dell'ordinativo di spesa sull'applicativo Ge.O.Co.S. indicando la seguente causale: Cap. E. 331574 Acconto annualità 2023 spese personale USR Lazio;
- 4) di dare atto che la somma trova copertura a valere sulle risorse trasferite sulla contabilità speciale n. 6043 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto legge n. 189/2016;
- 5) di trasmettere la presente determinazione, con valore di notifica, alla Regione Lazio, per quanto di competenza.
- 6) di pubblicare il presente atto sul sito dell'USR <http://www.usrsismalazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante

Copia